

BORNATO 5C BORNATO 5C BORNATO 5C BORNATO 5C BORNATO 5C BORNATO 5C BORNATO 5C

BORNATO 15 / 16 SETTEMBRE 1979

G I O R N A T A D E L L '
=====

A N Z I A N O
=====

NOTIZIARIO N° 2 :

IL PROGRAMMA

LE OFFERTE RICEVUTE

5C BORNATO 5C BORNATO 5C BORNATO 5C BORNATO 5C BORNATO 5C BORNATO 5C BORNATO 5C

Rendiamo noto il program
ma della GIORNATA DELL'ANZIA-
NO che si svolgerà a Bornato
sabato 15 e domenica 16 set-
tembre 1979.

Il programma potrà forse
subire ancora leggere modifi-
che, ma - nelle sue linee ge
nerali - offre un panorama fe
dele di come sarà organizzata

Nella seconda parte di
questo notiziario, pubblichiao
mo il primo elenco delle of
ferte che ci sono pervenute.

A tutti, un vivo ringrazi
amento, anche a nome degli
anziani di Bornato.

Bornato, 2/8/1979

IL 5C BORNATO
=====

I L P R O G R A M M A

S A B A T O 15 SETTEMBRE

pomeriggio

assemblea pubblica per

- + breve presentazione dei problemi degli anziani di Bornato
- + premiazione del concorso per i temi dei ragazzi delle scuole elementari
- + inaugurazione

della mostra di pittura

della mostra fotografica

della fiera del libro

dopo cena

spettacolo di un gruppo folk

(lo spettacolo - della durata di circa un'ora e mezza - sarà recitato e cantato in dialetto bresciano da un gruppo di Gussago)

La mostra di pittura di dilettanti, la mostra fotografica e la fiera del libro continueranno per tutta la giornata di domenica 16 settembre.

D O M E N I C A 16 S E T T E M B R E

mattino

S. Messa

visita al Cimitero

gara sportiva (con la partecipazione di più di 500 sportivi di fuori paese)

pomeriggio

spettacolo di burattini

premiazione del concorso di pittura e del
concorso fotografico

rinfresco per tutta la popolazione

dopo cena

cori della montagna

NOTE

- + tempo permettendo, molte manifestazioni si svolgeranno all'aperto. In caso di pioggia o brutto tempo, il programma non subirà comunque delle modifiche, perchè sono stati messi a disposizione dei locali appropriati
- + la buona riuscita di tutte le iniziative è legata alla partecipazione - più larga possibile - di tutti i Bornatesi. Non solo degli anziani.

LA "MAIADA"

Quando abbiamo incominciato a pensare alla GIORNATA DELL'ANZIANO, ci eravamo proposto di offrire - a tutti gli anziani di Bornato - anche il pranzo della domenica.

Poi - visto che la spesa sarebbe risultata troppo superiore alle nostre possibilità - abbiamo dovuto ripie gare su altre cose.

Però... ci dispiace. E il nostro dispiacere è causa to da un solo motivo: il pranzo con gli anziani sarebbe sta ta un'occasione per stare insieme alcune ore, per chiacche rare insieme, per toccare con mano i loro veri problemi e vedere se era possibile aiutarne o sollecitarne la soluzio ne.

Perciò, non si trattava di una "maiada" e basta!

Ci teniamo a precisarlo perchè per quattro o cinque "signori" di Bornato - per fortuna sono veramente così po_ chi! - tutto può servire per criticare a vanvera, per lan ciare accuse imbecilli e senza fondamento, per mortificare ancora una volta gli anziani.

Come sarebbe meglio per tutti se questi "signori" incominciassero a fare anche loro qualcosa di concreto, in vece di criticare sempre tutto e tutti!

Lo sappiamo tutti che gli anziani prendono la pen_ sione! Lo sappiamo tutti che forse (e diciamo "FORSE") i nostri anziani non hanno bisogni di carattere economico, an che se tutti conosciamo gli importi delle pensioni che pren dono.

../..

La "maiada" non serviva per togliere la fame fisica agli anziani, ma per combattere un altro tipo di fame. Una fame meno evidente, ma più dolorosa: la fame di affetto, di solidarietà concreta. La fame di non sentirsi nè soli, nè dei pesi morti per gli altri. La fame di vita. Sì! Di non sentirsi considerati solo in attesa della morte.

Ecco perchè un po' ci dispiace di non poter loro offrire il pranzo. Vuol dire che doppio o triplo sarà il nostro impegno - e, siamo certi, quello di tutti i Bornatesi - perchè gli anziani si sentano protetti, aiutati, difesi dalla corazza di solidarietà e di amore di tutto il paese. Prima, durante e dopo la loro "giornata".

Quei quattro o cinque "signori" di cui parlavamo sopra non hanno capito queste cose.

E ci fanno compassione.

Sì, perchè è evidente che nella loro vita non esiste nessun altro valore all'infuori della "maiada".

L'unica aspirazione della loro esistenza è quella di avere sempre la pancia piena.

Il resto - per loro - non conta.

LE OFFERTE RICEVUTE
(primo elenco)

Lagorio Ettore	L. 10.000	Zanetti Guido	L. 10.000
Mometti P. Giuseppe	L. 10.000	Stornati Giovanni	L. 10.000
Minelli Remo	L. 5.000	Buffoli Maria e Giuliano	L. 5.000
Minelli Umberto	L. 5.000	Bosio Battista	L. 1.500
Casari Giuseppe	L. 2.000	Andreoli Luciano	L. 100.000
Trattoria Vigilio	L. 2.000	Minelli Giorgio	L. 20.000
Tonelli Gino	L. 10.000	Bergoli Francesco	L. 1.000
Lazzaroni Giuseppe	L. 10.000	Castellini Carlo	L. 30.000
Fanti Maria	L. 50.000	Bracchi Angelo	L. 1.000
Bracchi Beppino	L. 10.000	Mangiarini Piero	L. 5.000
Damiani Amos	L. 5.000	Minelli Catina	L. 3.000
Macelleria Bresciani	L. 20.000	Regenzi Anna	L. 10.000
Dalola Dino	L. 10.000	Calzature Sandrino	L. 5.000
Bonardi Giuseppe	L. 10.000	Delbarba Giuseppe	L. 5.000
Paderni Giovanni	L. 3.000	Bresciani A. Maria	L. 2.000
Mometti Daniele	L. 5.000	Trattoria Cervo	L. 7.000

Maifredi Pierino	L. 10.000	Bracchi Luigi	L. 5.000
Febretti Enrico	L. 10.000	F.lli Belleri	L. 10.000
Rovetta Paola Rabotti	L. 30.000	Trattoria Mora	L. 10.000
Salvadori Guido	L. 50.000	Mometti Paolino	L. 10.000
Gaibotti Guido	L. 10.000	F.lli Dalola (idraulici)	L. 30.000
Maifredi Remo	L. 8.000	Minelli e Febretti (fiorista)	L. 3.000
Andreoli Ettore	L. 4.000	Beltrami Paola	L. 15.000
Gallina Orlando	L. 5.000	Malnati Riccardo	L. 10.000
Genovesi Luigi	L. 2.000	Ambrosini Battista	L. 10.000
F.lli Dalola (tappezzeria)	L. 10.000	Orlando Luisa	L. 100.000

Le uniche persone autorizzate a raccogliere le offerte per la GIORNATA DELL'ANZIANO sono le seguenti:

MORA LINO - Trav.sa Via Garibaldi
 PANELLI MARIO - Via Basso Castello
 MORA GISELLA - Via Villa Sotto
 MOMETTI ALBINA - Via Villa Sopra
 DOTTI EVELINA - Via XXV aprile
 BOLPAGNI ANGELA - Via Mazzini

B O R N A T E S I I

g e n e r o s i t à I I I I